

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 19.12.2024

“Adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Saluzzo”

omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026 e la deliberazione della Giunta comunale n.1 del 10.1.2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2024-2026";

Premesso che:

- in data 13/12/2006 è stata promulgata la “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili” con la sottoscrizione della quale, tra l’altro, i paesi aderenti sono impegnati ad includere nelle loro pratiche ordinarie i temi della disabilità e a riconoscere l’importanza dell’accessibilità all’ambiente fisico, sociale, economico e culturale per permettere alle persone disabili di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali;
- con legge 03/03/2009 n. 18 si è provveduto alla ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e all’istituzione dell’Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità; in particolare all’art. 9 della citata convenzione si promuove l’adozione di misure che includono l’identificazione e l’eliminazione di ostacoli e barriere all’accessibilità e che si applicano ad edifici, viabilità, trasporti, scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro;
- il Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità adottato con Decreto del Presidente della Repubblica del 04/10/2013 indica tra le priorità di azione – individuate a seguito di un processo di ricognizione sullo stato del dibattito in seno all’Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità – la “Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità” e sollecita le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già individuati dalla normativa vigente tra cui i P.E.B.A.;

Considerato che:

- l'art. 32 comma 21 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 prevede che:
“Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.”
- l'art. 24 comma 9 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 prevede che:
“I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate”;
- il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34, comma 1, ha istituito il “Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità” al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità ed il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - 10 ottobre 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2023), all'art. 1, comma 1, trasferisce, per l'anno 2022, euro 12.660.000,00 del predetto Fondo al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinando, euro 12.000.000,00 della predetta dotazione per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche assegnando alla Regione Piemonte euro 865.117,79;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 4 , comma 1 del Decreto su citato viene stabilito che il trasferimento delle risorse di cui al comma 1, lettera a), viene disposto a seguito di specifica richiesta, da inviarsi all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri - entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto- accompagnata da una delibera della Giunta regionale nella quale vengano stabiliti l'ammontare e le modalità di erogazione dell'incentivo ai Comuni che non abbiano adottato il P.E.B.A. alla data di adozione della stessa delibera, tenendo conto prioritariamente della classe di comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2021 “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”;
- con Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte 16 febbraio 2023, n. 1-6515 sono state

ripartite le risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», pari a euro 865.117,79 per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i comuni ai sensi dell'art. 24, comma 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in coerenza con le finalità di cui all'art 1, lett.a) del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022;

- la Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 1360/A1418A/2023 del 21/06/2023 ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione dei comuni al riparto delle risorse statali a disposizione;

Dato atto che con Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 23.08.2023 veniva disposto:

- di aderire all'avviso approvato con determinazione n. 1360 del 21 giugno 2023 la direzione Sanità e Welfare – Politiche di welfare abitativo della Regione Piemonte relativamente alla presentazione delle domande di partecipazione dei comuni al riparto delle risorse statali per la redazione del PEBA;
- di impegnarsi ad adottare il PEBA comunale nel rispetto del cronoprogramma allegato ed entro e non oltre il 31 dicembre 2024;

Preso atto che con Determina dirigenziale regionale n. 546/A2201A/2023 del 26.10.2023 è stata approvata l'assegnazione del contributo richiesto dal Comune di Saluzzo per € 8.000,00 (codice beneficiario 9828);

Considerato che il P.E.B.A. è uno strumento di pianificazione strategico aventi le seguenti finalità:

- migliorare l'accessibilità degli edifici pubblici e degli spazi urbani;
- favorire la mobilità, la sicurezza e l'integrazione sociale;
- coinvolgere attivamente i portatori di interesse e i cittadini (progetto partecipato);
- aggiornabile mediante il continuo monitoraggio degli interventi programmati e attuati
- analizzarne l'efficacia delle soluzioni adottate e migliorarne l'efficacia;
- mette a sistema gli interventi,
- ottimizzare i costi degli interventi;
- pianificare gli interventi in un orizzonte di medio periodo;
- valutare l'accessibilità come un sistema integrato;
- proporre interventi correlati tra di loro;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 944 del 28.05.2024 veniva affidato all'arch. Silvia Oberto, con studio in Via Bertano n. 21 - 12100 Cuneo (CN), P.IVA 03781760040 l'incarico professionale per la redazione del Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Saluzzo, per l'ammontare di € 9.950,20 oltre

CPAIA 4% pari ad € 398,01 ed IVA 22%, pari a € 2.276,61, per complessivi € 12.624,82;

Evidenziato che:

- nel rispetto di quanto previsto tra le finalità del P.E.B.A. sono stati coinvolti attivamente i portatori di interesse, sia le associazioni più rappresentative e sia i cittadini;
- in data 9 ottobre 2024 vi è stato un incontro preliminare in cui sono state invitate le associazioni a tutela delle disabilità e del mondo del volontariato per condividere il progetto e illustrare il lavoro e le attività che il Comune di Saluzzo intendeva intraprendere, a partire dalla condivisione delle schede da utilizzare per le segnalazioni da parte dei cittadini, accogliendo i suggerimenti da parte delle medesime associazioni;
- in data 15 ottobre è stato dato avvio alla fase di coinvolgimento della comunità cittadina per individuare le criticità e gli interventi da raccogliere, con compilazione anonima on line o cartacea del questionario condiviso con le associazioni;
- sono pervenute nei tempi stabiliti 63 segnalazioni da parte delle associazioni e dei cittadini;
- in data 3 dicembre 2024 si sono nuovamente incontrate le associazioni cittadine al fine di relazionare sui risultati dei questionari e sulla documentazione del P.E.B.A. con la presenza della progettista;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione urbanistica nell'incontro del 11.12.2024 senza rilievi sostanziali per quanto di competenza;

Preso atto che in data 11.12.2024 con prot. 49345 è pervenuta la versione finale del Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione

2.1 Planimetria

2.2 Planimetria

2.3 Planimetria

3 Schede Edifici

4 Schede Spazi Percorsi

5 Segnalazioni;

Ritenuto che il suddetto Piano sia meritevole di adozione, fermo restando che si provvederà alla successiva approvazione in Consiglio Comunale a seguito della pubblicazione e dell'esame delle eventuali osservazioni pervenute;

Vista la normativa di settore:

- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche

necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34, “Misure a tutela delle persone con disabilità”;
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - 10 ottobre 2022, “Attribuzione alle regioni e province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità”;

Richiamato il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, del parere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguente ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Governo del Territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 11.12.2024;
- parere favorevole del Comandante del Corpo di Polizia Municipale in ordine alla regolarità tecnica in data 11.12.2024;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Sviluppo compatibile del territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 12.12.2024;

Con voti favorevoli 13 su 13 presenti e n. 13 votanti, palesemente espressi,

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di adottare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del

Comune di Saluzzo, redatto ai sensi della L. 41 del 28/02/1986 e della L. 104 del 5/02/1992, redatto dall'arch. Silvia Oberto, con studio in Via Bertano n. 21 - 12100 Cuneo (CN), P.IVA 03781760040, composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione

2.1 Planimetria

2.2 Planimetria

2.3 Planimetria

3 Schede Edifici

4 Schede Spazi Percorsi

5 Segnalazioni.

- 3) Di dare atto che il P.E.B.A. è uno strumento di pianificazione strategico che rientra tra gli strumenti funzionali a rendere l'accessibilità universale un paradigma della progettazione e realizzazione degli spazi urbani, in termini di accessibilità e piena fruibilità degli spazi pubblici e del patrimonio immobiliare comunale, in un'ottica di integrazione sociale, sicurezza e qualità della vita della collettività nel suo complesso ed avente le seguenti finalità:

migliorare l'accessibilità degli edifici pubblici e degli spazi urbani;

favorire la mobilità, la sicurezza e l'integrazione sociale;

coinvolgere attivamente i portatori di interesse e i cittadini (progetto partecipato);

aggiornabile mediante il continuo monitoraggio degli interventi programmati e attuati

analizzarne l'efficacia delle soluzioni adottate e migliorarne l'efficacia;

mettere a sistema gli interventi;

ottimizzare i costi degli interventi;

pianificare gli interventi in un orizzonte di medio periodo;

valutare l'accessibilità come un sistema integrato;

proporre interventi correlati tra di loro.

- 4) Di demandare l'Area Tecnica ogni provvedimento conseguente relativamente al procedimento di assegnazione del contributo di cui alla Determina dirigenziale regionale n. 546/A2201A/2023 del 26.10.2023, oltre che ai successivi adempimenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede che le deliberazioni del Consiglio, in caso di urgenza, possono essere dichiarate immediatamente

eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

Con voti favorevoli 13 su 13 presenti e n. 13 votanti, palesemente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. nr.267/2000, al fine di poter celermente rendere attuativo il Piano e procedere con la rendicontazione del contributo di cui alla Determina dirigenziale regionale n. 546/A2201A/2023 del 26.10.2023.

omissis